

MISURE Dehors più ampi, riduzioni Tasi e Imu, rimborso scuolabus. Buoni spesa per 10 mila euro

Verzuolo, sei mosse contro la crisi

Allo studio un piano di sgravi fiscali e aiuti per far ripartire imprese e famiglie

VERZUOLO (acap) Amministrazione comunale e uffici tecnici sono impegnati in verifiche e studi per mettere a punto interventi in grado di dare sollievo a cittadini e imprese, grazie alle risorse liberate per l'emergenza. Le scelte saranno sottoposte al giudizio del prossimo Consiglio comunale. Sei i temi in valutazione.

1. Sconti sugli affitti. Per attività commerciali che locano spazi di proprietà comunale sono al vaglio sconti relativi al periodo di chiusura.

2. Ampliamento dehors. Per le attività che allestiscono dehors, come bar e pasticcerie, previste misure e sconti che facilitino gli allargamenti, semplificandone la procedura.

3. Riduzione Tasi per le aziende. Per tutto il settore imprese si sta verificando la possibilità di alleggerire il costo della tassa sui rifiuti a chi ne presenterà specifica richiesta.

4. No agli aumenti Imu per imprese e residenti. È all'esame anche la possibilità di non operare aumenti sull'Imposta municipale unica (sul 2020) sia a favore delle imprese che dei cittadini.

5. Rimborso quota scuolabus. Il Comune si sta confrontando con la ditta che

ha in appalto il trasporto scolastico, per verificare la possibilità di rimborsare le famiglie per i servizi non goduti.

6. Sistemazione sentieri. In collaborazione con il Bacino imbrifero montano, l'amministrazione sta predisponendo vari interventi per la sistemazione dei sentieri e delle aree collinari.

50 MILA EURO PER LA SPESA "SOCIALE"

La settimana scorsa si sono chiuse le domande per accedere alla misura dei buoni spesa finanziata dal Governo. Circa 200 le domande presentate, finanziate con 38 mila euro dallo Stato, e 2059 euro del Comune. Visto il perdurare della crisi sanitaria la giunta ha deciso, oltre a quanto già deliberato sino ad oggi, di stanziare ulteriori 10 mila 650 euro per aiutare i cittadini in difficoltà nell'acquisto di generi alimentari e di beni di prima necessità.

Il sindaco Giancarlo Panero: «Un concreto contributo per alleviare la crisi determinata dall'emergenza sanitaria».

Gli amministratori stanno definendo i criteri attraverso uno specifico atto di indirizzo. Chi volesse richiedere un sostegno proveniente da questo fondo dovrà presentare una nuova domanda le cui

modalità di invio resteranno invariate. Il documento si trova sul banchetto davanti al municipio, o alla sede del Consorzio Monviso Solidale in piazza Willy Burgo e si può scaricare dal sito comunale. Per indicazioni sulla compilazione sarà possibile avere consulenza telefonica con gli operatori del Comune (0175-255113) o con gli operatori del Consorzio (0175-87162). La domanda potrà essere depositata nelle cassette all municipio o alla sede dei Servizi sociali, o inviata via mail a protocollo@comune.verzuolo.cn.it (oppure verzuolo@monviso.it) o via Whatsapp al 348-7051852.



Il sindaco
«Concreti aiuti per le famiglie in stato di povertà»